



Città
Amica dei
Bambini e degli
Adolescenti
2024



SECONDA RELAZIONE SULLA CONDIZIONE DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA NEL COMUNE DI EMPOLI

anno 2024 - 2025

Empoli impegnata nel percorso di accreditamento **UNICEF**
di Città amiche dei bambini e degli adolescenti

Il presente report è parte integrante del percorso di rinnovo dell'accreditamento della città di Empoli all'interno del programma Città Amiche dei bambini e degli adolescenti. Il percorso è realizzato con il supporto di UNICEF ETS e si è avviato nel 2022 per la prima fase di accreditamento ottenuto nel 2024. Per maggiori informazioni sul percorso: <https://www.unicef.it/italia-amica-dei-bambini/citta-amiche/>

A cura dell'U.O.C. Servizi Educativi e Istruzione - Ufficio delle bambine e dei bambini del Comune di Empoli

Grafica: Rete Civica Comune di Empoli

I contenuti presentati in questo rapporto sono di esclusiva responsabilità del Comune di Empoli

INDICE

Empoli città amica dei bambini e degli adolescenti non è uno slogan, ma un modo di pensare	5
Un impegno consolidato per una città sempre più a misura di bambini e ragazzi	6
1. I bambini e le bambine, gli e le adolescenti nel comune di Empoli – I dati sulla popolazione 0-17	7
1.1 La popolazione in numeri	7
1.2 La condizione economica delle famiglie e dei bambini e delle bambine del Comune di Empoli	11
2. Gli organismi di partecipazione	13
2.1 Il Garante per l'infanzia e l'adolescenza	13
2.2 Il comma 11 dell'art.1 dello Statuto del Comune di Empoli: il diritto alla partecipazione	13
2.3 Il consiglio dei bambini e la consulta degli studenti	13
3. Mappatura dei servizi e delle attività per la fascia d'età 0-17 anni	15
3.1 Scuola e servizi educativi: l'impegno per garantire un'istruzione di qualità e formare i cittadini del futuro	15
3.2 INCLUSIONE E INTEGRAZIONE - Scuola e città pensate a misura di tutti	17
3.3 CULTURA - Biblioteca e musei, i progetti per promuovere la lettura e la cultura nella fascia 0-18	18
3.3.1 Leggenda e le attività per la promozione della cultura	18
3.3.2 Musei a misura di bambino	19
3.4 GIOVANI - I giovani al centro i progetti per contrastare il fenomeno dei NEET a Empoli	19
3.5 AMBIENTE - Le iniziative per promuovere il rispetto per l'ambiente e per prendersi cura della propria città	20
3.6 URBANISTICA - Attività di divulgazione per studenti delle superiori	20
3.7 SPORT - Sostegno alle associazioni sportive e allo sport all'aria aperta per contrastare l'isolamento sociale	21
4. Il bilancio del comune per lo 0-17	21
5. Il piano strategico	22
6. Conclusioni e prospettive	23

Empoli amica dei bambini e degli adolescenti non è uno slogan, ma un modo di pensare



Nel report che leggerete, troverete uno studio approfondito sulla situazione della fascia d'età 0-17 a Empoli: il peso specifico all'interno della popolazione, le iniziative istituzionali per i diritti dell'infanzia, gli investimenti e le agevolazioni promosse dall'amministrazione comunale verso i minorenni e le scelte del Dup.

A fronte di un calo della natalità, Empoli si conferma comunque come una città che ha tanto da proporre a bambine, bambini, ragazze e ragazzi. La vicinanza alle famiglie è massima, sia con sussidi per chi è in difficoltà economica sia con tante proposte culturali, sociali e di genitorialità.

Empoli Città amica dei bambini e degli adolescenti non è uno slogan: è un modo di pensare a chi è più giovane e ha un percorso importantissimo da percorrere come quello dello studio e dell'apprendimento.

Il nostro Ufficio Servizi Educativi e Istruzione e l'assessora di riferimento Maria Grazia Pasqualetti in questi anni hanno compiuto un enorme sforzo per mantenere e aumentare la qualità della vita per questa fascia di popolazione che frequenta le scuole, i parchi, gli impianti sportivi di Empoli.

Ci sono tante iniziative che fanno della nostra città un fiore all'occhiello per chi vuole mettere su famiglia: dai nidi d'infanzia diffusi e di qualità al polo scolastico delle secondarie, dalle manifestazioni pensate per le famiglie (Leggenda, Germogli, il teatro) ai servizi culturali aperti anche ai più piccoli, dall'importante contributo per il socio-educativo alla biblioteca esclusiva per gli under 18, Palazzo Leggenda.

C'è però un numero che qualifica più di ogni altro l'impegno della città di Empoli: quello del bilancio. Il 12% del budget complessivo del Comune è investito in servizi per la fascia d'età 0-17. Un numero significativo, enorme e che teniamo a mantenere alto. Perché le politiche di questa amministrazione dovranno rimanere sempre a sostegno del benessere dei più piccoli e delle famiglie.

Il report che leggerete si ferma poco prima dell'insediamento di un altro progetto di grande portata per le politiche giovanili: DesTEENazione all'Antico Ospedale di via Paladini. Un progetto di ampio respiro (coinvolge i territori dell'Empolese Valdelsa e del Valdarno Inferiore) che a oggi ha grande riscontro tra gli adolescenti, con laboratori, workshop, sostegno psicologico e molto altro. A fianco a questo, con iniziative di carattere ludico e informativo, troviamo l'ex Cinema La Perla assegnato dall'Unione dei Comuni a Scomodo srl. Sommando questi due nuovi pezzi al puzzle delle politiche giovanili, possiamo creare una mappa di Empoli che è veramente aperta e accogliente verso i minori. Continuiamo così, Comitato Italiano per l'UNICEF Fondazione ETS e dei tanti attori che danno il loro contributo alla causa.

Alessio Mantellassi
Sindaco di Empoli

Un impegno consolidato per una città sempre più a misura di bambini e ragazzi



La nostra adesione al programma UNICEF “Città Amiche delle Bambine e dei Bambini” non è semplicemente un atto formale, ma la rinnovata affermazione di un impegno consolidato a fare di Empoli un luogo compiutamente a misura di bambino. Questo percorso, erede del precedente riconoscimento di “Città Sostenibile per le Bambine e i Bambini”, si fonda sulla consapevolezza che la qualità della vita dei più giovani dipenda strettamente dalla tenuta dei tessuti sociali locali e dalla nostra capacità di mobilitare strategicamente le risorse del territorio. Il concetto di “città a misura di bambini” si traduce in fatti concreti: co-design degli spazi urbani, cura dei parchi pubblici con l’installazione di attrezzatura a misura di tutti i bambini, apertura di spazi multifunzionali come luoghi di aggregazione, incontro e supporto per giovani dagli 11 anni.

L’investimento sulle nuove generazioni del nostro progetto si misura innanzitutto nella costante attenzione ai servizi educativi, sempre di qualità alta. Abbiamo messo a sistema e razionalizzato un sistema scolastico, educativo e formativo oggi diffuso e decentrato, ispirato ai modelli più moderni e innovativi nel campo della didattica e della pedagogia. La nostra Giunta opera in sinergia per garantire una visione omogenea e una continuità strategica per i servizi per la prima infanzia. A questo si aggiunge l’investimento costante nella crescita culturale che pone al centro la biblioteca con eventi di portata nazionale come Leggenda Festival e i servizi museali della città.

Al centro della nostra strategia si pone, inoltre, l’aspetto cruciale della cittadinanza attiva, che passa attraverso la partecipazione e progetti di educazione civica. Riconosciamo i minori non solo come soggetti da tutelare passivamente, ma come titolari di diritti con voce in capitolo nelle scelte che li riguardano.

Questo report non è un punto di arrivo, ma una tappa fondamentale nel percorso di conferma dell’accreditamento già ottenuto nel 2024. Esso documenta i progressi compiuti e indica le aree di sviluppo future per istituzionalizzare e rendere strutturale la rete di coordinamento tra le politiche, affinché l’impegno per l’infanzia diventi sempre più stabile e duraturo.

Maria Grazia Pasqualetti
Assessora Scuola, Infanzia e Empoli città dei bambini e delle bambine



I bambini e le bambine, gli e le adolescenti nel comune di Empoli – I dati sulla popolazione 0-17

In questo capitolo presentiamo un'analisi socio-demografica della popolazione minorile residente a Empoli con un focus finale sulla condizione economica delle famiglie.

1.1. La popolazione in numeri

Il Comune di Empoli ha una superficie di 62,28 kmq, il centro di Empoli si trova nella pianura del Valdarno inferiore e la città è il nodo principale dell'Unione degli 11 Comuni dell'Empolese-Valdelsa, che copre un territorio di circa 171.000 abitanti. Al 1° gennaio 2024, secondo il Censimento Permanente della Popolazione condotto da ISTAT, la città di Empoli contava 49.113 abitanti, di questi 8.646 erano cittadini con cittadinanza non italiana. I minorenni residenti erano 7116 (dai 0 ai 17 anni) di cui 3673 maschi e 3443 femmine.



Fig. 1 e 2 Popolazione minorile nel Comune di Empoli e distribuzione per genere

Analizzando la popolazione minorile per fasce d'età, quello che emerge è che la fascia maggiormente rappresentata è quella tra i 0 e i 5 anni (1916), seguita da quella tra i 14 e 17 anni (1950), come si evince dalla tabella seguente in cui si mostra il trend nel periodo 2020-2024.



Fig. 3 Popolazione minorile per fascia d'età

In termini assoluti l'andamento della popolazione minorile resta abbastanza stabile, lo stesso non può dirsi in termini relativi valutandoli in percentuale sulla popolazione, dato che nell'arco del periodo di tempo esaminato, il numero di minorenni è calato, ma la popolazione complessiva è

cresciuta, come emerge dai dati pubblicati nel grafico che segue.

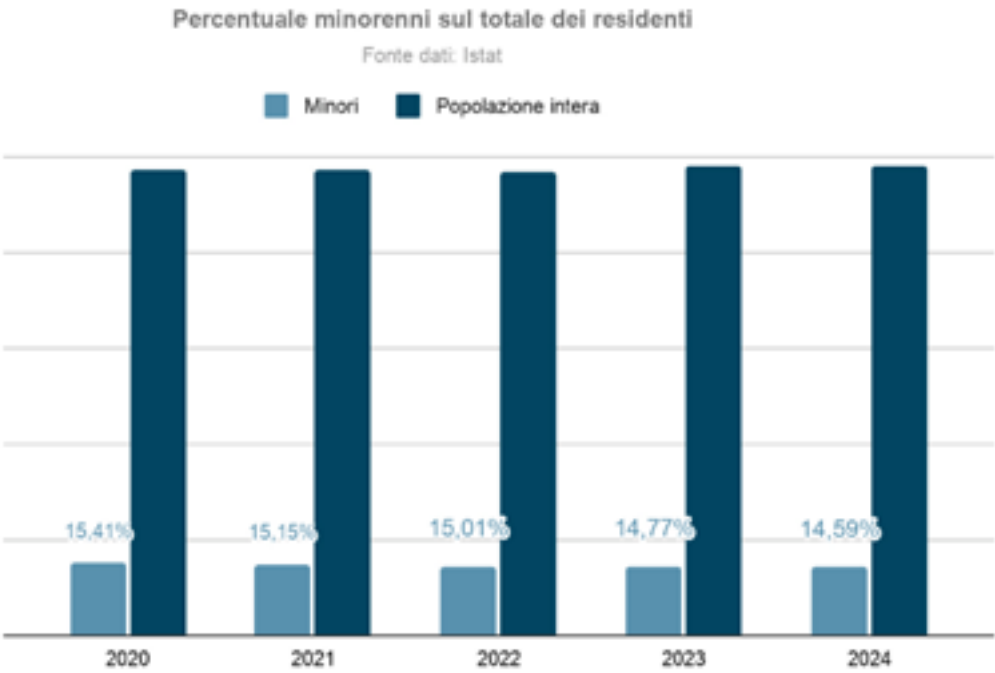


Fig. 4 Percentuale minorenni sul totale dei residenti

La perdita di peso demografico è frutto sia di un progressivo calo delle nascite, sia della maggior tenuta complessiva della popolazione residente e dell’invecchiamento della stessa.

La tendenza di contrazione delle nascite sul territorio comunale è rappresentata nel seguente grafico dall’andamento del quoziente di natalità (rapporto tra il numero di nati vivi dell’anno e l’ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1000 abitanti).



Fig. 5 Quoziente di natalità

Dal 2020 viene superata a malapena la soglia dei 300 nati con un calo sotto quota 300 nel 2024 (284 nati). Interessante è il dato relativo ai nati da genitori con cittadinanza non italiana. Nella tabella qui di seguito sono mostrati i numeri in termini assoluti dei nuovi nati nell’arco degli ultimi cinque anni presi in esame. Come è evidente il numero dei nati con cittadinanza non italiana rappresenta una percentuale molto bassa e la stessa percentuale dei nati stranieri sul totale dei nati è passata dal 25,84% al 22,18%, e andando a calcolare il quoziente di natalità dei cittadini stranieri, utilizzando

come riferimento la sola popolazione straniera residente, si vede come il rapporto sia diminuito di qualche punto.

Anno	Nati nell'anno	Nati con cittadinanza non italiana nell'anno	Percentuale nati con cittadinanza non italiana su nati nell'anno
2020	298	77	25,84%
2021	304	77	25,33%
2022	320	72	22,50%
2023	312	76	24,36%
2024	284	63	22,18%

Fonte dati: Istat



Fig. 6 Quoziente di natalità cittadini stranieri

Sul fronte dell’invecchiamento della popolazione residente, la quota di minorenni subisce un lento declino dovuto all’aumentare della speranza di vita e quindi al peso delle generazioni più anziane. La tabella che segue mostra quanto sia sbilanciato l’equilibrio tra generazioni attraverso l’andamento dell’indice di vecchiaia della popolazione nel territorio comunale, nel periodo compreso tra il 2020 e il 2024. L’indice esprime il rapporto tra i soggetti che hanno più 65 anni e i residenti tra 0-14 anni, misura quindi il numero di anziani presenti in una popolazione ogni 100 giovani, permettendo di valutare il livello d’invecchiamento degli abitanti di un territorio, i valori superiori a 100 indicano una maggiore presenza di soggetti anziani rispetto ai molto giovani, è chiaro che la variazione dell’indice nel tempo dipende dalla dinamica sia della popolazione anziana sia di quella giovane.

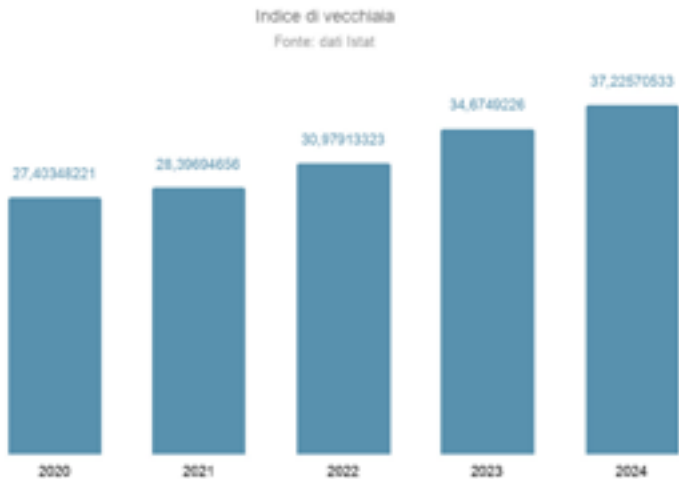


Fig. 7 Indice di vecchiaia

La stessa cosa vale anche per l'indice di dipendenza giovanile, che mette in relazione i residenti di 0-14 anni alla popolazione nella fase di vita attiva di 15-64 anni, mostrando quanti giovani in età attiva sono presenti sul territorio ogni 100 adulti. Anche in questo caso la situazione fotografata riporta un trend in calo, sebbene non così eclatante come nel caso precedente.

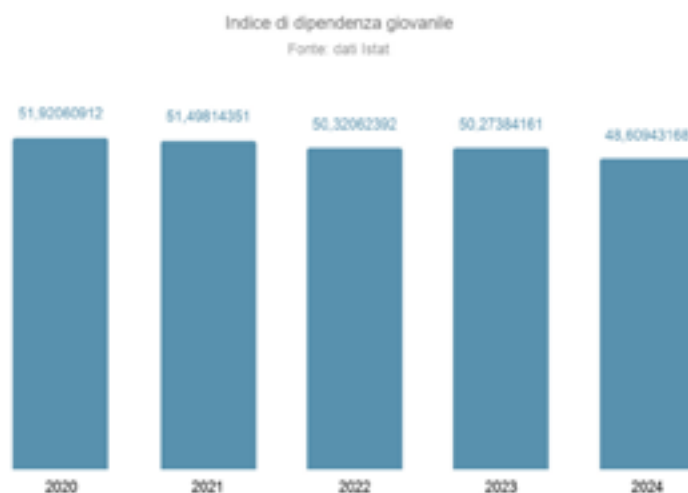


Fig. 8 Indice di dipendenza giovanile

In aggiunta a quanto sopra, per avere un quadro della sostenibilità della struttura di una popolazione, è utile calcolare l'indice di dipendenza strutturale, che è il rapporto in percentuale tra la popolazione in età non attiva (0-14 anni e oltre 64 anni) e la popolazione attiva (15-64 anni) e misura quanti individui ci sono in età non attiva ogni 100 in età attiva, fornendo una misura del carico sociale ed economico della popolazione in età attiva: valori superiori al 50 per cento indicano una situazione di squilibrio generazionale.



Fig. 9 Indice di dipendenza strutturale

Dal grafico precedente emerge una contrazione dell'indice, tale andamento però non è da considerarsi un dato confortante, poiché anche in questo caso il cambiamento dell'indice nel tempo dipende sia dalle variazioni della popolazione anziana sia di quella giovane.

Dai dati esposti nel grafico che segue, è visibile come negli anni in esame la fascia degli over 65 sia rimasta sostanzialmente invariata, mentre la fascia under 14 sia diminuita di circa 441 unità, dato che il calo delle nascite non ha portato alla sostituzione di coloro che sono progressivamente entrati nella fascia 14-65.

In questo caso nella composizione della popolazione dipendente viene a mancare la componente giovanile che negli anni futuri farebbe parte della popolazione attiva e provvedere al sostentamento della popolazione nella fascia d'età non attiva, ne consegue dunque che, a meno di una inversione di tendenza, le attuali generazioni dovranno portare un carico sociale ed economico oneroso.

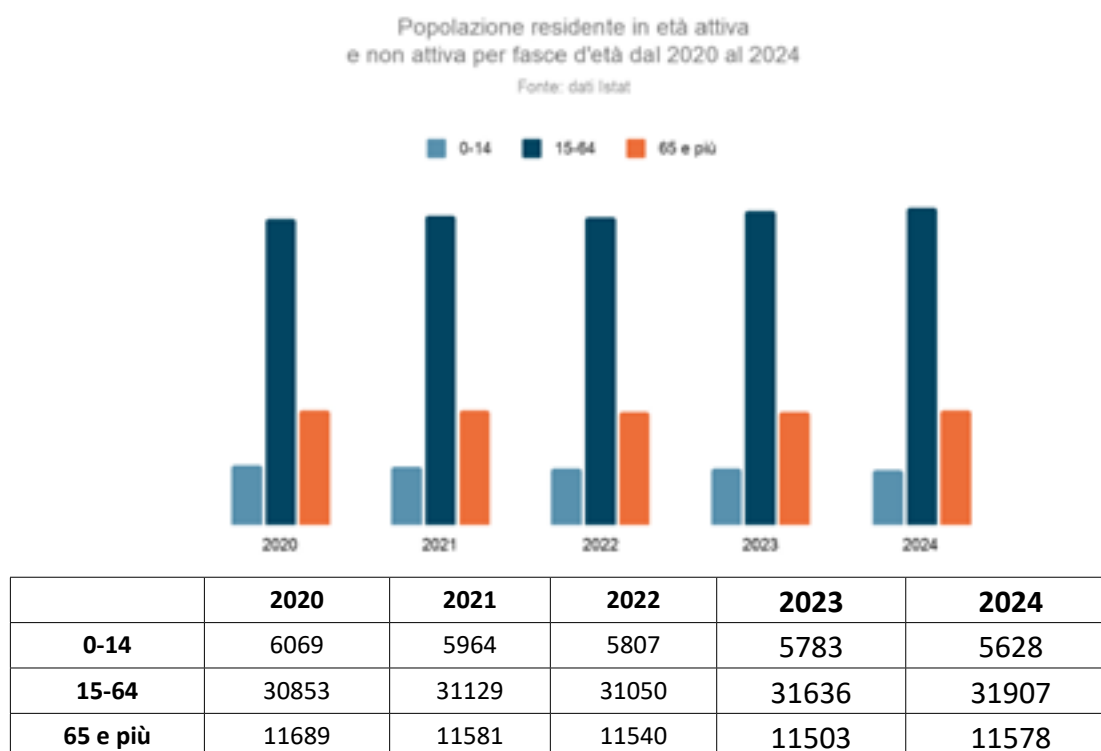


Fig. 10 Popolazione residente in età attiva e non attiva per fasce d'età dal 2020 al 2024

1.2 La condizione economica delle famiglie e dei bambini e delle bambine del Comune di Empoli

Per analizzare la condizione economica dei cittadini del Comune di Empoli nella fascia 0-17 è utile considerare i dati relativi alle misure che l'amministrazione comunale attiva attraverso il Servizio Scuola e i Servizi Educativi all'Infanzia mirate a garantire benessere e pari opportunità: il **Pacchetto scuola**, contributo con fondi regionali attribuito alle famiglie per l'acquisto di materiale scolastico in base all'indicatore ISEE (di valore non superiore a 15.748,78 €), di cui nell' a.s. 2023/2024 hanno beneficiato 609 studenti, mentre nell' a.s.2024/2025 hanno beneficiato 469 studenti; le **agevolazioni per il trasporto e per il servizio mensa** attribuiti alle famiglie sempre in base all'indicatore ISEE, di cui nell'a.s. 2023/2024 hanno beneficiato 1163 studenti, mentre nell'a.s. 2024/2025 hanno beneficiato 1024 studenti; lo **sconto delle tariffe per i servizi educativi** per l'infanzia in base all'indicatore ISEE; la **riduzione della tariffa mensile** nel caso di due o più bambini e bambine fratelli e sorelle appartenenti allo stesso nucleo familiare e l'esonero dal pagamento di qualsiasi tariffa per bambini e bambine portatori di handicap certificati.

A questo si aggiungono le risorse statali messe a disposizione annualmente dall'amministrazione comunale per sostenere le spese di gestione dei servizi educativi privati.

Il numero di studenti complessivi che hanno avuto accesso agli aiuti previsti dal Pacchetto scuola e dal contributo mensa negli a.a.s.s. 2023/2024 e 2024/2025 ci mostra come su una popolazione complessiva di 7228 minori (dato rilevato al 01/01/2023) e di 7116 minori (dato rilevato al 01/01/2024) una percentuale che nei periodi indicati oscilla tra il 24 e il 20% della popolazione appartenga a un

nucleo familiare con un ISEE inferiore o pari a 15.748,78 €. Questi dati ci consentono di avere una fotografia della condizione economica dei bambini e delle bambine e degli e delle adolescenti nella fascia 0-17 anni nel Comune di Empoli, evidenziando una fragilità delle famiglie con minori, che deve essere contrastata con misure adeguate. Vero è che nel territorio empolesse il numero di richieste per agevolazione sembra essere diminuito, ma questo può imputarsi più a una diminuzione della popolazione nella fascia d'età oggetto del presente report che a un miglioramento delle condizioni economiche.

Le misure adottate ed elencate confermano in ogni caso l'impegno costante dell'amministrazione nello stare accanto e nel sostenere le famiglie del territorio come sancito dagli obiettivi 1 e 10 dell'Agenda 2030 (Sconfiggere la povertà e Ridurre le disuguaglianze) e sancito dai due articoli della Convenzione Onu: il 27 - garantire il diritto a un tenore di vita adeguato al suo sviluppo psicofisico, spirituale, morale e sociale con misure appropriate e dove necessario sostegno economico; e il 28 – adottare misure adeguate per garantire l'accesso all'insegnamento e vigilare che la disciplina educativa sia compatibile con la dignità del bambino.



2. Gli organismi di partecipazione

2.1. Il Garante per l'infanzia e l'adolescenza

Nel 2022 il Comune di Empoli ha istituito, con Delibera C.C. n11/2022, la figura del Garante dell'Infanzia e dell'Adolescenza. Questo organo monocratico, nominato dal Sindaco e operante in piena autonomia, vigila sull'applicazione della Convenzione ONU nel territorio comunale, assicurando pari opportunità ai minori. Il Garante svolge funzioni cruciali come il monitoraggio della condizione minorile, la promozione della partecipazione dei bambini e degli adolescenti nei processi decisionali e l'organizzazione di iniziative a tutela dei loro diritti. L'ufficio si trova nella Biblioteca Comunale Renato Fucini ed è disponibile per incontri su appuntamento il secondo e quarto lunedì del mese, dalle 16 alle 18. È possibile inviare domande anche via email all'indirizzo garanteinfanziadolescenza@comune.empoli.fi.it. La Garante in carica ha inoltre costituito una rete con gli omologhi di Livorno, Siena, Lucca, Prato e la Garante della Regione Toscana per coordinare le politiche sull'infanzia e l'adolescenza.

2.2 Il comma 11 dell'art.1 dello Statuto del Comune di Empoli: il diritto alla partecipazione

In linea con gli articoli 4 e 12 della Convenzione ONU come previsto dal programma UNICEF "Città Amiche dei bambini e degli adolescenti", il Comune di Empoli ha modificato il proprio Statuto, inserendo all'Art. 1 comma 11 il diritto alla partecipazione e all'ascolto dei minori.

Tale comma specifica l'impegno a promuovere il diritto di "ogni minorenne capace di formare le proprie opinioni, il diritto di esprimerle liberamente su tutte le questioni che lo riguardano", garantendo che vengano "debitamente prese in considerazione tenendo conto della sua età e del suo grado di maturità", in linea con l'interpretazione fornita nel Commento generale n.12 del Comitato ONU. Nello stesso articolo, il Comune si impegna ad attuare altri principi fondamentali della Convenzione ONU: non discriminazione (Art. 2), superiore interesse (Art. 3) e diritto alla vita, alla sopravvivenza e allo sviluppo (Art. 6).

2.3 Il Consiglio delle bambine e dei bambini e la consulta degli studenti

Istituito nel 2022 dall'Assessorato all'Educazione e promosso dal Servizio Scuola, il Consiglio delle bambine e dei bambini è composto da 24 alunni delle classi quarte della primaria e prime della secondaria di I grado, selezionati casualmente per garantire equità di partecipazione. L'organismo resta in carica un biennio, durante il quale i piccoli consiglieri esprimono opinioni e bisogni all'amministrazione con il supporto di facilitatori esperti. Nel primo ciclo di attività, i membri hanno collaborato alla co-progettazione urbana, dialogato con realtà analoghe sul territorio nazionale e partecipato attivamente a eventi cittadini, tra cui il Leggenda Festival e l'inaugurazione di Palazzo Leggenda. Il percorso ha incluso anche un confronto diretto con l'Assessorato allo Sport e si è concluso con una pubblicazione riassuntiva dei risultati raggiunti.

> LA CONSULTA DEGLI STUDENTI

La Consulta degli Studenti di Empoli, istituita nel maggio 2021 e composta da 35 membri delle scuole secondarie di I grado cittadine, è uno strumento che facilita il confronto tra l'amministrazione

comunale e gli studenti, promuovendo la raccolta di proposte che vadano oltre il singolo istituto e la creazione di progetti condivisi. Nonostante l'impegno per favorire la partecipazione, la Consulta non si è costituita nel 2024 per il mancato raggiungimento del numero minimo di partecipanti. Sono state comunque attivate iniziative in collaborazione diretta con le scuole per promuoverne il funzionamento.

➤ OSSERVATORIO SULL'INFANZIA E L'ADOLESCENZA

L'Osservatorio, istituito nel 2023 con l'adesione al programma Unicef Città Amiche dei Bambini e degli Adolescenti, è un organismo consultivo permanente composto da rappresentanti dell'amministrazione, del terzo settore e degli studenti. Si riunisce due volte l'anno per intercettare bisogni e definire obiettivi strategici. Inizialmente, l'attenzione si è concentrata sulla socializzazione e l'isolamento dei pre-adolescenti e adolescenti, a cui è stata data risposta con un convegno sugli Hikikomori (novembre 2024) e la promozione dello sport all'aperto. Recentemente sono emersi nuovi temi prioritari (obiettivi strategici entro il 2026): il contrasto al bullismo sportivo e la sensibilizzazione su sostenibilità e riuso. Per il bullismo, l'amministrazione collabora con realtà locali per focus group e la redazione di una carta dei valori dello sport. Per la sostenibilità, sono organizzate visite guidate con le scuole a strutture di riciclo e riuso.



3. Mappatura dei servizi e delle attività per la fascia d'età 0-17 anni

In questo capitolo si riportano le attività svolte dall'amministrazione comunale per il benessere dei minorenni della città di Empoli con un focus sui settori più rilevanti nella vita quotidiana dei bambini e bambine e gli e le adolescenti: scuola e servizi educativi, cultura, sport, urbanistica e ambiente. Un paragrafo a parte è dedicato alle azioni per favorire l'inclusione di studenti e studentesse con disabilità e/o bisogni comunicativi complessi su cui l'amministrazione comunale negli ultimi anni ha investito con impegno crescente.

3.1 Scuola e servizi educativi: l'impegno per garantire un'istruzione di qualità e formare i cittadini del futuro

L'analisi della popolazione scolastica mostra un tasso di scolarità costante per i servizi 0-36 mesi e 3-5 anni, ma un leggero calo di iscrizioni nella scuola primaria, attribuibile a trasferimenti o scelte dei residenti limitrofi. La stabilità nei nidi conferma il continuo impegno dell'amministrazione nell'offrire servizi educativi di alta qualità, mantenendo posti e agevolazioni ISEE. A garanzia di questa qualità, il nido comunale "Il Melograno" è stato ristrutturato (avvio 2024, conclusione 2025), con inaugurazione dei nuovi spazi a inizio 2026.



Fig. 11 Tassi di copertura scolastica per la popolazione 0-10 anni

Per la fascia d'età scolastica che comprende ragazzi e ragazze dagli 11 ai 18 anni, emerge il dato sulla dispersione scolastica. Non sono preoccupanti i dati sull'abbandono scolastico nel solo territorio cittadino empolesse, costantemente monitorati dall'amministrazione comunale che interviene secondo quanto previsto dal Decreto Caivano (DL 123/2023, convertito nella Legge 159/2023) e in collaborazione con gli Istituti scolastici.

Anno scolastico	Primaria	Secondaria di I grado	Secondaria di II grado
2023 - 2024	5 alunni	12 alunni	24 alunni
2024 - 2025	8 alunni	12 alunni	38 alunni

I dati dell'Osservatorio regionale educazione e istruzione della Regione Toscana, riferiti all'intero territorio empolesse (che comprende i comuni limitrofi di Fucecchio, Cerreto Guidi, Vinci, Capraia e Limite, Montelupo Fiorentino, Montespertoli, Castelfiorentino, Montaione, Gambassi Terme e Certaldo) mostrano un relativo miglioramento rispetto al periodo precedente preso in considerazione

dal presente report.

Nell'anno scolastico 2023/2024 l'indice generale di criticità è sceso da 4 a 3 (da criticità massima a criticità medio-massima) con una percentuale di alunni in ritardo sul percorso scolastico di 8,02% nella scuola secondaria di I grado e 23,75% nella scuola secondaria di II grado e una percentuale di studenti con esito negativo dell' 1,46% nella secondaria di I grado e del 14,93% nella secondaria di II grado. Nell'a.s. 2024/2025 si è registrato un ulteriore miglioramento poiché l'indice generale di criticità è sceso a 2 con una percentuale di alunni in ritardo sul percorso scolastico di 7,88% nella scuola secondaria di I grado e 23,13% nella scuola secondaria di II grado e una percentuale di studenti con esito negativo dell' 5% nella secondaria di I grado e del 13,31% nella secondaria di II grado.



Fig. 12 Tassi di copertura scolastica per la popolazione 11-18 dal 2012 al 2022



Fig.13 Dispersione scolastica a.a. s.s. 2022/2023 - 2023/2024 - 2024/2025 Scuola secondaria di II grado

Il trend risulta costante con l'eccezione di un picco di alunni con esito negativo nell' a.s. 2024/2025. Il dato, se suddiviso per classe, mostra un aumento notevole degli alunni con esito negativo alla fine del ciclo scolastico: ben 156 alunni con esito negativo in classe terza (incidenza del 9,73% sul totale degli alunni frequentanti nel territorio empoiese), rispetto ai 19 dell'a.s. 2023/2024 (incidenza dell' 1,15%) e i 33 dell'anno scolastico precedente (incidenza del 1,99%). Si riscontra, inoltre, un numero alto di esiti negativi al primo anno della scuola secondaria di II grado sia nell'a.s. 2023/2024 con 464 alunni (23,87% di incidenza) sia nell'a.s. 2024/2025 con 421 alunni (21,69% di incidenza). Attorno a questi dati l'amministrazione comunale sta portando avanti una riflessione per individuare assieme agli istituti scolastici le strategie di azione migliori contro la dispersione.

L'U.O.C. Servizi Educativi e Istruzione si impegna a garantire gli articoli 5, 18 e 29 della Convenzione ONU. L'impegno è focalizzato sul sostegno alla genitorialità, riconoscendo il ruolo fondamentale dell'adulto nel garantire i diritti del minore, e sull'importanza dell'educazione per il pieno sviluppo dell'individualità e delle capacità del bambino. Questo obiettivo si manifesta in attività costanti, in linea con gran parte degli obiettivi dell'Agenda 2030:

INIZIATIVE DI SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ

- ◊ **SET BEBÈ**, (a cura dell'URP e degli uffici di competenza) costituito da materiale informativo sui servizi attivi nel territorio per la cura del bambino e sulle opportunità di sostegno economico;
- ◊ **INCONTRI DI SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ** L'U.O.C. Servizi Educativi e Istruzione investe annualmente per sostenere la genitorialità, organizzando almeno 3 incontri in ogni servizio educativo comunale e conferenze rivolte a genitori e professionisti. L'obiettivo è promuovere maggiore consapevolezza sul ruolo educativo. Nell'a.s. 2023/2024 si sono svolti quattro incontri

con la coordinatrice pedagogica dei Servizi Educativi, più una conferenza annuale (aprile 2024) con Daniele Novara, psicopedagogo e fondatore del CPP, rivolta a genitori, educatori e insegnanti. Per l'a.s. 2024/2025 sono stati organizzati quattro incontri per servizio e una conferenza sul tema degli Hikikomori con Marco Crepaldi, presidente dell'associazione italiana Hikikomori.

- ♦ **KINDERTAP**, applicazione e registro elettronico a disposizione di genitori e bambini e bambine dei nidi e del Centro zeroesi per favorire trasparenza e chiarezza di informazioni e contrastare il rischio di abbandono con 'alert assenza'. La app è scaricata e utilizzata da tutte le famiglie dei bambini e delle bambine iscritte ai servizi educativi per l'infanzia.

➤ **PERCORSI DI CITTADINANZA ATTIVA, EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ**

INVESTIRE IN DEMOCRAZIA, è un progetto consolidato del Comune di Empoli che offre percorsi formativi su memoria storica, cittadinanza attiva, legalità e rispetto dell'ambiente, coinvolgendo scuole e associazioni per promuovere i valori democratici. Nell'a.s. 2023/2024, in collaborazione con l'Unione dei Comuni, l'A.N.E.D. e altri enti del Circondario E/V, è stato organizzato un viaggio studio ai campi di sterminio di Mauthausen e Gusen rivolto agli studenti delle scuole secondarie.

Un ulteriore investimento riguarda la **tutela della salute dei minorenni** (art. 24 Convenzione Onu) attraverso una corretta alimentazione e una buona educazione alimentare. Per questo, l'amministrazione collabora con una **nutrizionista** incaricata di aggiornare i menù secondo le linee guida nazionali dell'ASL, con compiti di ispezione e verifica degli standard qualitativi tramite questionari di gradimento. Tale impegno prosegue in base alle necessità rilevate durante l'anno scolastico di riferimento. A ulteriore garanzia della qualità del cibo proposto, è attiva la commissione mensa composta da genitori che effettuano assaggi e visite nei plessi e nella struttura centrale. Anche il servizio ambiente contribuisce organizzando attività di sensibilizzazione nelle scuole per la **Giornata Mondiale dell'alimentazione**: nell'a.s. 2023/2024 è stato co-progettato un opuscolo digitale su dieta mediterranea e cibi antispreco per le classi 5^a della primaria e 2^a della secondaria, culminando in un incontro pubblico con esperte dell'Asl. Pasto amico è, infine, l'iniziativa dedicata alle persone in difficoltà alimentare con l'erogazione di circa 25 pasti giornalieri. L'ente prevede inoltre riduzioni e agevolazioni ISEE per le famiglie fragili, fino all'esonero totale per i bambini con disabilità.

3.2. INCLUSIONE E INTEGRAZIONE – scuola e città pensate a misura di tutti

L'amministrazione comunale mantiene un forte impegno su inclusione (Art. 23 ONU) e integrazione (Art. 2 ONU). Si garantisce l'esonero tariffario per i bambini con disabilità (indipendentemente dall'ISEE) e la priorità nei posti nido per i minori fragili. Il **servizio di assistenza educativa scolastica ad alunni e alunne con fragilità** che frequentano le scuole di ogni ordine e grado, è assicurato con un investimento passato da € 1.379.425,11 nell'a.s. 2023/2024 a € 1.650.000,00 nell'a.s. 2024/2025. Per l'anno scolastico 2023/2024 gli studenti destinatari del servizio sono stati 165 con 7.886 ore mensili di assistenza socio educativa, mentre per l'a.s. 2024/2025 gli studenti coinvolti sono stati 190 con 7.852 ore mensili di assistenza educativa. Nell'a.s. 2024/2025, inoltre, l'amministrazione comunale è stata impegnata nella redazione di linee guida condivise per garantire un livello qualitativo alto e omogeneo in tutte le strutture scolastiche. Proseguono, inoltre, i progetti **Classe+** che nell'a.s. 2024/2025 si è evoluto in un progetto più ampio di assistenza extra-scolastica affidato a realtà associative attraverso procedure di selezione pubblica e **Calzini Spaiati**, iniziativa nata per la

sensibilizzazione alla diversità che si svolge a febbraio e coinvolge scuole, famiglie e dipendenti della pubblica amministrazione. Per favorire l'inclusione, il **sistema museale empolese** mantiene attivi percorsi educativi accessibili rivolti alle scuole e la prosecuzione del percorso già avviato negli edifici e luoghi pubblici per l'introduzione di segnaletica inclusiva in CAA. La segnaletica è già presente all'interno della biblioteca comunale e in alcuni luoghi pubblici di rilevanza per la cittadinanza.

Nell'anno 2024, la biblioteca "Renato Fucini" ha promosso il progetto **Ora leggiamo noi**, finanziato dal bando Cepell (€ 55.500) e cofinanziato dal Comune (€ 12.000). Realizzato in collaborazione con associazioni locali che operano su inclusione e integrazione, il progetto ha utilizzato letture, incontri di formazione e la partecipazione di ragazzi con disabilità sensoriali e cognitive per rendere la biblioteca un luogo culturale accessibile e abbattere le barriere. A segnale dell'impegno per l'integrazione, nel 2025 il Comune ha conferito la **cittadinanza onoraria** ai giovani nati a Empoli da genitori stranieri tra il 2004 e il 2017.

3.3 CULTURA: biblioteca e musei, i progetti per promuovere la lettura e la cultura nella fascia 0-18

3.3.1 Leggenda e le attività per la promozione della cultura

L'amministrazione comunale di Empoli investe nella promozione culturale in linea con l'Art. 31 della Convenzione ONU, che garantisce ai minori diritto al riposo, al gioco e alla partecipazione culturale. L'inaugurazione di Palazzo Leggenda (2024), la sezione per bambini e ragazzi della biblioteca, dimostra questa attenzione, con spazi specifici per ogni fascia d'età (aree allattamento, fasciatoio, giochi educativi, postazioni multimediali per adolescenti). Questa cura ha portato a un aumento delle presenze in biblioteca a 12.206 nel 2025, quasi il doppio rispetto alle 7.361 dell'anno precedente.

La biblioteca mantiene un elevato impegno nella programmazione di didattiche (circa tre visite scolastiche a settimana) e organizza un ricco calendario di attività mensili e circoli di lettura. L'accessibilità è garantita anche dal progetto Ora leggiamo noi.

La biblioteca ospita e organizza il **Leggenda Festival** (0-14 anni), finanziato dal Comune, Regione Toscana e sponsor. L'edizione 2024 ha registrato 6.700 presenze su 110 eventi. Il 2025 ha segnato una svolta con la nomina di una direttrice artistica specializzata, e sebbene gli eventi siano stati ridotti a 105, le presenze sono salite a 10.000. Il festival è collegato anche a **Ludicomix**, per cui il Comune stanZIA un contributo annuo di circa € 30.000,00.

➤ **GERMOGLI**, è un progetto incentrato sulla Giornata Mondiale dei Diritti dei Bambini e degli Adolescenti (20 novembre), volto a celebrarne i diritti. L'edizione 2024 si è focalizzata sull'Art. 17 della Convenzione ONU, che tutela il diritto a un'informazione chiara e completa per il benessere del minore. Il programma ha incluso un ciclo di incontri annuali per famiglie e ragazzi, oltre a una formazione specifica sulla comunicazione chiara per i dipendenti comunali. L'anno successivo (2025), il progetto è stato dedicato all'Art. 29 (comma e) della Convenzione ONU, che promuove l'educazione al rispetto dell'ambiente naturale. I dieci incontri previsti hanno alternato seminari, divulgazione scientifica, laboratori e visite all'aperto, realizzati in collaborazione con associazioni ed enti locali.

➤ **BATTITI**, progetto nato nel 2022 per diffondere la cultura della legalità, la lotta alle mafie e alla criminalità e la conoscenza della Costituzione tra la popolazione, nel 2024 il programma ha alternato una formazione sulla legalità per i dipendenti dell'amministrazione comunali a incontri per bambini e bambine, ragazzi e ragazze e adulti con autori che hanno scritto sui temi a cui la manifestazione è dedicata.

- **TEATRO RAGAZZI**, il Comune di Empoli è attivo nella programmazione del calendario attività teatrali rivolte ai bambini e bambine e ai ragazzi e ragazze con un investimento di circa 12.000,00 annue.

3.3.2 Musei a misura di bambino

Da anni i Servizi Educativi dei Musei di Empoli lavorano per rendere i sei musei cittadini accessibili e inclusivi a ogni tipo di pubblico, anche i bambini con l'organizzazione di attività che tengono conto dei calendari dei principali format regionali e nazionali come **F@Mu**, **Kidpass days**, **Notte al Museo**, **Notti Archeologia**, **Giornate del patrimonio**, **Amico Museo**.

L'investimento annuale previsto per le attività è di circa 10.000,00 € con una media annua complessiva di bambini e famiglie di 5000 presenze e include iniziative come:

- **FAMIGLIE AL MUSEO**, programmi di attività per bambini e il loro genitori che si svolgono con cadenza regolare all'interno dei diversi musei del sistema cittadino privilegiando la metodologia del learning by doing e cercando di trasformare l'esperienza al museo in un momento collettivo di divertimento e collaborazione;
- **CAMPUS AL MUSEO**, i musei aderiscono ai Campus Museali **S-Passo al Museo** promossi dalla Regione Toscana, solitamente ogni campus è caratterizzato da un tema che è prevalente in un museo ma attraverso il quale si possono creare nessi e collegamenti anche con il resto del patrimonio per fornire sempre quell'immagine di interscambio tra le collezioni per un migliore apprendimento della storia del territorio.
- **UN MUSEO PICCOLO PICCOLO**, format per i bambini piccoli, 0-3 anni, e le loro famiglie. Un modo innovativo e ludico per approcciarsi ai musei e al mondo della creatività e dell'arte attraverso l'esplorazione sensoriale. Tutte le attività si sono svolte all'interno delle sale dei musei che per un giorno sono diventate il luogo della conoscenza per i piccoli visitatori. Il progetto è un unicum nel territorio dove non si hanno altre esperienze analoghe e strutturate. Le attività sono inoltre diventate parte dell'offerta formativa dei musei a disposizione dei nidi che le richiedono.

3.4 GIOVANI - I giovani al centro i progetti per contrastare il fenomeno dei NEET a Empoli

L'amministrazione comunale ha potenziato le politiche giovanili da fine 2023, intervenendo sul fenomeno NEET attraverso il progetto **DUM - Diamoci una mossa!**, finanziato tramite l'avviso pubblico LINK!- Connettiamo i Giovani al Futuro di ANCI.

Il progetto, durato circa 18 mesi con un investimento di € 162.400, mirava a contrastare la dispersione scolastica e la disoccupazione giovanile, migliorando la transizione scuola-lavoro e creando una rete territoriale coordinata. Gli obiettivi principali erano: una mappatura e comprensione del fenomeno NEET e il potenziamento degli strumenti di orientamento e formazione locali. La ricerca, affidata al centro ARCO – Action Research for CO-Development, ha raccolto dati quali-quantitativi su un campione di ragazzi di Empoli tra i 15 e i 26 anni, fornendo una base conoscitiva ai decisori politici. Questa ricerca ha portato alla creazione di un Osservatorio permanente sui giovani (con 19 realtà aderenti), un Hub di orientamento al lavoro e percorsi PCTO.

Il report finale, diffuso nel marzo 2025, ha evidenziato una criticità significativa del fenomeno NEET nella fascia 16-18 anni: il 44% dei 307 ragazzi intervistati rientra in questa fascia, rivelando una fragilità nella transizione scuola-lavoro, in particolare tra chi presenta bassi livelli di istruzione.

In risposta a questi dati, nel 2024 è stato attivato l'**Hub for young**, uno sportello situato nel centro della città, aperto due volte a settimana, che offre ascolto, orientamento, formazione e opportunità.

Per dare continuità al progetto DUM, dal 2025 l'amministrazione sostiene attività aggregative ed educative extra-scolastiche tramite una convenzione quadriennale (€ 272.751,00) con enti del terzo settore. La convenzione definisce un sistema integrato in cui il Comune svolge un ruolo di regia e coordinamento, garantendo spazi e la vigilanza sull'uso delle risorse pubbliche.

Gli enti realizzano interventi educativi innovativi, gestendo centri di socializzazione e doposcuola, offrendo supporto scolastico e attività laboratoriali, e attivando educativa di strada.

Infine, a fine 2024, è iniziata la riqualificazione dell'ex Cinema La Perla, trasformato in un hub giovanile (con aule studio, coworking, laboratori creativi ed eventi) grazie a un investimento di € 130.000,00. La gestione dello spazio è stata affidata, tramite bando ANCI, all'Unione dei Comuni Circondario Empolese Valdelsa.

3.5 AMBIENTE – le iniziative per promuovere il rispetto per l'ambiente e per prendersi cura della propria città

Le azioni su ambiente e sostenibilità nel periodo di riferimento, confermano l'attenzione su questi temi in accordo con gli obiettivi dell'AGENDA 2030 (Obiettivo 11) con cui si definisce la necessità di ripensare città e comunità in ottica sostenibile. Le principali attività rivolte a studenti si sono svolte in occasione di giornate tematiche:

Giornata Nazionale degli Alberi: iniziative di trekking urbano (novembre 2023 e aprile 2024) su biodiversità urbana e sul tema degli alberi da frutto, svolta in più date con la redazione di un pieghevole in cui sono stati elencati i "servizi" che gli alberi rendono all'ambiente e la donazione di piccole piantine e piante da frutto;

Giornata Mondiale sull'Alimentazione (16 ottobre): attività di sensibilizzazione su nutrizione e riduzione degli sprechi, che hanno incluso la creazione di un opuscolo elettronico e un convegno con Unicoop Empoli e ASL;

Giornata Mondiale del Riciclo (18 marzo): visite guidate con le scuole secondarie di II grado presso la Revet di Pontedera, importante realtà italiane di riciclo di imballaggi;

Giornata Mondiale dell'Acqua (22 marzo): convegno in collaborazione con il Consorzio di Bonifica per sensibilizzare sull'importanza dell'acqua e la sua gestione sostenibile;

Puliamo il mondo (20 settembre): evento di ripulitura di aree verdi, organizzato con associazioni e Alia, che ha visto la partecipazione delle classi quarte della scuola primaria (con kit forniti da Legambiente).

Sono state promosse anche visite guidate all'Oasi Arnovecchio (circa 12 eventi nel weekend oltre a quelli scolastici, gestiti da Legambiente) per diffondere la conoscenza sulla biodiversità, e iniziative per l'adozione di cani e gatti.

3.6 URBANISTICA – attività di divulgazione per studenti delle superiori

In linea con quanto sancito dall'articolo 29 della Convenzione Onu sui diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza e gli obiettivi 4 e 11 dell'Agenda 2030, a maggio 2024 l'amministrazione ha organizzato Urbanistica *What's this?* un incontro informativo, con le terze e quarte dell'Istituto Geometri di Empoli sulle metodiche e gli obiettivi dell'urbanistica e sul ruolo del cittadino nella definizione degli spazi urbani.

Prosegue l'impegno per il censimento e la manutenzione del verde urbano, che ammonta a circa 650.000 mq, con 80 aree attrezzate. Parchi pubblici e giardini scolastici sono stati ripensati per

garantirne l'accessibilità universale. Le aree attrezzate con giochi per la fascia d'età 0-12 nel 2024 sono 36, una in più rispetto al periodo precedente e sono state acquistate attrezzature gioco inclusive poi installate in zona Avane e attrezzature ludico- musicali installate presso i Giardini di Piazza Matteotti. Si aggiungono 11 aree verdi/parchi attrezzate con attrezzature sportive (attrezzature da allenamento e porte da calcio; canestro) con l'installazione di una nuova rete da pallavolo nel Parco Mariambini. Attualmente sono in fase di realizzazione altre aree gioco i cui lavori sono stati affidati nel 2022. Per la mobilità green anche tra Empoli e le zone limitrofe, è in corso di realizzazione una passerella ciclo-pedonale Limite-Tinaia, strategica per il polo sportivo.

3.7 SPORT – sostegno alle associazioni sportive e allo sport all'aria aperta per contrastare l'isolamento sociale

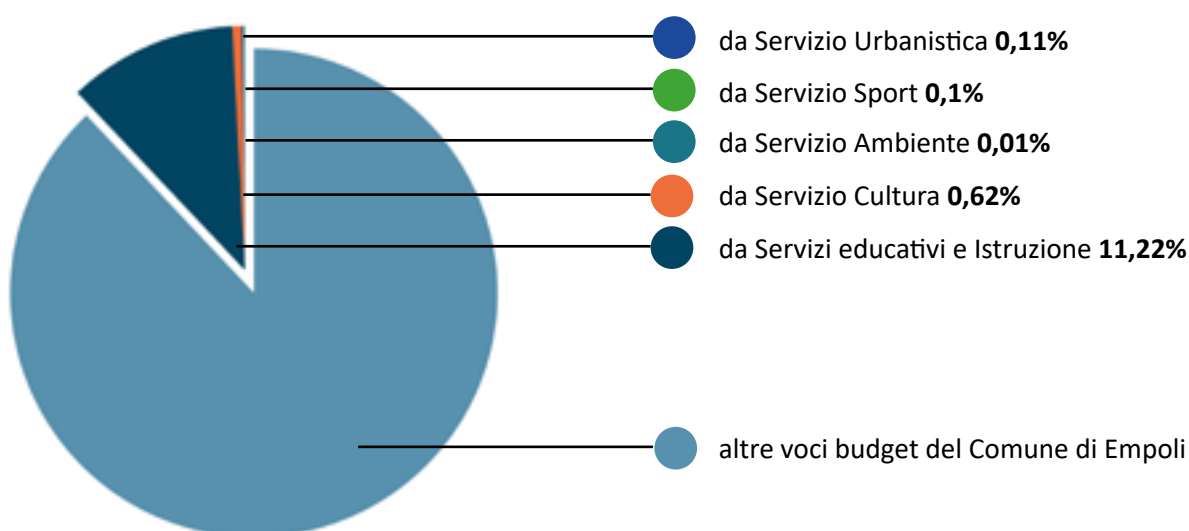
Il Servizio Sport dell'amministrazione comunale ha portato avanti quattro iniziative principali con un forte focus sulla promozione dello sport come strumento di benessere e inclusione. Ha confermato il sostegno economico alle associazioni sportive con un contributo annuale e costante alle associazioni per garantire un'offerta di attività diversificata ai giovani. Nel 2024 sono state sostenute 10 società sportive con un investimento di € 68.500,00.



4. Il bilancio del comune per lo 0-17

Come risulta dal monitoraggio allegato e realizzato all'interno del programma UNICEF, l'amministrazione comunale nell'anno 2024 (e a.s. 2023/2024) ha investito nei servizi per lo 0-17 € 8.409.564,91 che rappresenta il 12 % del budget complessivo pari a € 69.757.575,49.

Nella tabella che segue sono riportati i diversi investimenti desunti dal monitoraggio effettuato:



I dati mostrano l'investimento rilevante dell'amministrazione comunale per l'offerta di un servizio educativo all'avanguardia, inclusivo e capace di rispondere ai bisogni di studenti di ogni età e famiglie. Ugualmente l'investimento nell'offerta culturale per la stessa fascia d'età manifesta la volontà di crescere cittadini consapevoli, stimolando la partecipazione attiva. L'investimento è rimasto costante nell'anno 2025 (a.s. 2024/2025).



5. Il piano strategico

In questo capitolo si presenta la strategia del Comune di Empoli per la tutela e la promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, basata anche sui dati raccolti nel monitoraggio previsto dal programma UNICEF e parte integrante del percorso di rinnovo dell'accreditamento. La strategia è inserita nel lavoro programmatico dell'attuale Giunta Comunale, il DUP - Documento Unico di Programmazione 2026-2028 - che concorre all'obiettivo illustrato nel Passo 3 previsto dal programma UNICEF: *sviluppare una strategia completa per elaborare politiche condivise di promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza sul territorio.*

Dei sei indirizzi strategici del programma di mandato, una parte dell'indirizzo 2 CULTURA E TURISMO e gran parte dell'indirizzo 4 SERVIZI ALLE PERSONE: SCUOLA, INFANZIA, SOCIALE, SANITÀ E SERVIZI PUBBLICI LOCALI includono obiettivi a favore dei minorenni che vivono nella città di Empoli.

La strategia prevede la realizzazione dei due obiettivi individuati dal confronto con l'Osservatorio sull'Infanzia e sull'Adolescenza e con il Tavolo degli Assessorati: la **Carta dei Valori dello Sport** per contrastare episodi di bullismo all'interno delle società sportive e la sensibilizzazione verso i tempi del **riuso e del riciclo** con l'organizzazione di attività che coinvolgono le scuole.

I due obiettivi qui riportati fanno parte di una strategia più ampia che è possibile visionare nella mappatura dei servizi presente sulla pagina web dedicata al percorso sul sito del Comune di Empoli (<https://empoli-citta-amica-bambini-adolescenti.comune.empoli.fi.it/>).

Scuola e accesso ai servizi educativi e scolastici sono le due voci più rilevanti nel lavoro dell'amministrazione comunale, che si impegna a garantire la stessa qualità dei servizi educativi e scolastici a famiglie e studenti di ogni grado scolastico (M.4), con una particolare attenzione ai bisogni degli studenti con disabilità attraverso la redazione di linee guida e il ripensamento del servizio di assistenza specialistica all'autonomia e alla comunicazione (M.4 P.6).

L'amministrazione ha scelto di intensificare il dialogo con i genitori, con il progetto **Educare Insieme**: incontri sulla genitorialità all'interno dei servizi educativi e supporto a distanza con la possibilità da parte dei genitori di porre quesiti di natura pedagogico-educativa al coordinamento pedagogico, che risponderà con cadenza regolare tramite la app Kindertapp.

Sempre per la qualità del servizio e il benessere degli studenti, si confermano gli interventi di manutenzione dei plessi scolastici (M.4 P.1.; M.4 P.2; M.12 P.1) e il controllo qualità del servizio mensa con un monitoraggio dei menù da parte della Commissione Mensa e verifiche di controllo dell'HACCP (M.4 P.6).

Resta alta l'attenzione verso iniziative e progetti già in essere come **Scuola senza zaino**, collaborazione tra Comune di Empoli e 7 plessi scolastici, per rafforzare l'autonomia degli studenti con un approccio innovativo alla didattica (M.4 P.6). Proseguono le iniziative dedicate all'educazione a legalità ed educazione civica come **Investire in democrazia** (M.4 P.6), **Battiti** (M.5 P.2) e **Germogli** (M.4 P.6) a cui si aggiunge **Sindaco per un giorno**, rivolto a studenti della scuola secondaria di I grado con l'obiettivo di far conoscere e sperimentare il funzionamento dell'amministrazione comunale (M.4 P.6). Questo progetto si intreccia e integra il lavoro svolto dall'amministrazione comunale con altri strumenti di partecipazione attiva. Proseguono attività di sostegno ai giovani attraverso la riqualificazione di spazi come **Ex Cinema La Perla** (M.5 P.2) e **Antico Ospedale San Giuseppe** (progetto Desteenazione), con attenzione ai NEET, giovani che non studiano e non cercano lavoro.



6. Conclusioni e prospettive

Il rapporto ha messo in evidenza il lavoro del Comune di Empoli in relazione agli obiettivi previsti dal percorso UNICEF per il rinnovo dell'accreditamento come Città amica dei bambini e degli adolescenti. I dati del Capitolo 1 confermano il calo demografico costante della popolazione nella fascia under 14 con una conseguente riduzione del peso relativo dei giovani nella popolazione totale, con rischio di oneri sociali futuri. La condizione economica delle famiglie può essere desunta dalle misure attivate dall'amministrazione comunale attraverso l'U.O.C. Servizi Educativi e Istruzione e dal numero di studenti che ne hanno beneficiato. La percentuale di minori che hanno avuto accesso ad agevolazioni come il Pacchetto scuola e il contributo mensa negli a.a. s.s. 2023/2024 e 2024/2025 oscilla tra il 24 e il 20%. Percentuale in calo attribuibile più a una diminuzione della popolazione nella fascia d'età oggetto del presente report che a un miglioramento delle condizioni economiche. A livello istituzionale, il capitolo 2 riepiloga le iniziative a tutela e per la promozione dei diritti dell'infanzia. Sono attivi sul territorio il Garante per l'infanzia e dell'adolescenza, l'Osservatorio sull'infanzia e l'adolescenza e due organi di consultazione per favorire e promuovere una cultura della partecipazione: il Consiglio delle bambine e dei bambini e la Consulta degli studenti.

Il Capitolo 3 conferma l'attenzione alle fasce più giovani con politiche per una città sostenibile e inclusiva, servizi educativi di qualità, supporto alla genitorialità e progetti come Ora leggiamo noi per l'accessibilità.

Il Capitolo 4 mostra l'investimento complessivo dell'amministrazione pubblica per l'infanzia e l'adolescenza.

Il Capitolo 5 pone l'accento sulle scelte strategiche dell'attuale Giunta per la tutela e la promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza inserite nel DUP - Documento Unico di Programmazione 2026-2028. L'amministrazione sostiene le nuove generazioni con iniziative di crescita culturale (festival, manifestazioni, progetti con le scuole) e l'Hub for Young per l'inserimento sociale e lavorativo.

Lo sport è ampiamente promosso come pratica libera per i giovani e come strumento per combattere il bullismo. Un progetto specifico prevede focus group e dialogo con società sportive per redigere e adottare una **Carta dei Valori dello sport**, al fine di garantire contesti sportivi sani e rispettosi della crescita individuale.

Continua l'impegno a sensibilizzare su **sostenibilità e riuso**, attraverso iniziative in collaborazione con le scuole di ogni ordine e grado.

